

ALTRI **3** LIBRI

FLORINDA FIAMMA

	<p>VIRGINIA WOOLF FLUSH, UNA BIOGRAFIA</p>	<p>NOTTETEMPO PR. 177 EURO 13</p>
<p>TOM PERROTTA - SVANITI NEL NULLA JENNIFER EGAN - IL TEMPO È UN BASTARDO PAOLA SORIGA - DOVE FINISCE ROMA</p>		

Entriamo in soggettiva all'interno del civico 50 di Wimpole Street, Londra. Sguardo dal basso, pochi centimetri più su del pavimento. Da lì si affanna Flush, prima di sistemarsi sul divano, nel posto che sarebbe stato suo per sempre, sulla coperta affianco a Miss Barrett. Si apre l'inquadratura e i due distesi sul quel divano, in quell'anno 1842, sembrano Pan e la sua ninfa. Invece Miss Barrett non è una ninfa ma la poetessa inglese Elizabeth Barrett Browning (1801-1861), da tempo malata, e quello che è accovacciato al suo fianco è Flush, che non è il suo amante, ma un cocker spaniel rosso. Ed è proprio a lui che Virginia Woolf, nel 1931, dedica una biografia piacevolmente ironica e divertente: "Si somigliavano tanto che, mentre si osservavano, ciascuno pensava: quello sono io". Ma lei era una donna, lui un cane. Così nasce questo gioco letterario, un divertissement, che Woolf giudica: "Uno scherzo senza capo né coda", ritenendolo forse troppo frivolo. Eppure non si tratta di una mera civetteria quanto piuttosto della dissacrazione del genere biografico che tanto di moda era a quei tempi in Inghilterra.

Probabilmente entrambe le ragioni hanno spinto la scrittrice a raccontare la storia d'amore della Barrett e di suo marito, il poeta Robert Browning, attraverso l'altra, paradossale ma non per questo meno reale, storia d'amore: quella del cane Flush per la sua padrona. Esuperante ma sensibile alle emozioni umane, Flush viene ritratto nelle sue gesta mentre ruzza rovinosamente nell'aristocratico appartamento londinese, quando finisce roso dall'odio (e dalla gelosia) per Mr Browning che gli ruba l'amata da sotto le zampe, quando viene rapito da una banda di delinquenti di Whitechapel, oppure quando spadroneggia per le strade fiorentine attorno alla splendida Casa Guidi. Questa è la prima nuova traduzione di *Flush* appena pubblicata per celebrare Virginia Woolf, a settanta anni dalla sua morte, riportando così felicemente alle stampe la deliziosa interpretazione della storia di un grande (invisibile) amore.